

Commento sul mercato

Alla luce della politica commerciale degli Stati Uniti, gli investitori rimangono cauti sulle azioni.

Per l'oro, invece, continua a esserci richiesta. In Europa intanto ci sono lievi segnali di speranza per la congiuntura, grazie alle spese annunciate per le infrastrutture e la difesa.



GRAFICO DELLA SETTIMANA

In caduta libera

Andamento del tasso di cambio TRY/CHF



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

L'incarcerazione del sindaco di Istanbul e leader dell'opposizione Ekrem Imamoglu ha nuovamente aumentato i rischi politici per gli investitori stranieri in Turchia. In seguito al suo arresto, la lira è scesa al minimo storico di 0.023 franchi, subendo una perdita di corso di quasi il 10% dall'inizio dell'anno e di ben il 95% negli ultimi 10 anni. Questo crollo dei prezzi sottolinea l'importanza del rischio valutario quando si investe. Chi trascura questo aspetto e si lascia guidare soprattutto da rendimenti apparentemente interessanti, incorre facilmente in perdite ingenti.

Dazi, dazi e ancora dazi: l'andamento zigzagante della politica economica di Donald Trump non molla la presa sui mercati finanziari. L'annuncio fatto in questi giorni dal Presidente degli Stati Uniti di possibili esenzioni ai dazi reciproci che entreranno in vigore il 2 aprile ha inizialmente suscitato un cauto ottimismo tra gli investitori, salvo poi azzerarlo nuovamente con nuove minacce di dazi nei confronti di chi acquista petrolio e gas naturale venezuelani e con l'annuncio di una tassa speciale del 25% sulle importazioni di automobili. Di conseguenza, l'oro continua a essere richiesto come rifugio sicuro per i capitali.

Borsa svizzera in retromarcia: nel corso della settimana lo Swiss Market Index (SMI) si è indebolito. Gli investitori hanno richiesto in particolare titoli assicurativi difensivi. A subire forti pressioni di vendita sono state le azioni di Roche e quelle di Kühne + Nagel. Se da un lato quelle del gigante farmaceutico sono state gravate dal pagamento del dividendo, per lo specialista della logistica la causa è da ricercarsi nell'adeguamento della strategia nel quadro della giornata degli investitori. In futuro l'attenzione sarà rivolta alla crescita, mentre è stato ridotto l'obiettivo di margine a causa dell'indebolimento dell'economia globale. Arbonia si è posta anch'essa nuovi obiettivi a medio termine, leggermente più bassi. Il fornitore edile punta a realizzare un fatturato compreso tra CHF 820 e 850 milioni entro il 2029. Intanto, lo scorso anno Baloise ha superato le aspettative degli analisti. Nonostante un cambio di strategia e i conseguenti ammortamenti, il gruppo assicurativo ha aumentato il proprio utile del 60%. Di conseguenza prevede di aumentare il dividendo di 40 centesimi, portandolo a CHF 8.10 per azione. La società sta inoltre lanciando un programma di riacquisto di azioni per un valore di CHF 100 milioni. Nessun commento è arrivato da Baloise circa le voci di una possibile fusione con la sua concorrente Helvetia. Il gruppo alberghiero e immobiliare Orascom DH si congela dalla borsa con i conti in ordine. L'utile operativo è aumentato del 12%, arrivando a CHF 189 milioni. L'anno scorso GAM ha registrato un'altra perdita. E un calo ha registrato anche il patrimonio gestito. Ciononostante, l'asset manager ritiene di essere sulla strada giusta e prevede di tornare a realizzare utili nel 2026.

Il pacchetto fiscale europeo alimenta le speranze per la congiuntura: gli ultimi dati relativi all'indice dei responsabili degli acquisti (PMI) mostrano un leggero miglioramento del sentimento nell'Eurozona. A marzo, il barometro combinato per l'industria e i fornitori di servizi è salito da 50.2 a 50.4 punti, spinto principalmente dalle previsioni di spesa per le infrastrutture e gli armamenti. Resta tuttavia da vedere se queste riusciranno effettivamente a determinare un cambio di rotta. Gli investimenti nella difesa infatti non portano a un incremento della produttività. Per contro però abbiamo visto che molti grandi progetti degli ultimi anni, soprattutto in Germania (ad es. l'aeroporto di Berlino-Brandeburgo), pur avendo subito ritardi ed essendo costati più del previsto, hanno comunque creato posti di lavoro. Inoltre, non sappiamo con certezza se siano disponibili le risorse necessarie per espandere l'infrastruttura. Nel frattempo, il quadro economico degli Stati Uniti si offusca. A marzo il PMI dell'industria è sorprendentemente scivolato sotto la soglia di espansione di 50 punti. E anche la fiducia dei consumatori è diminuita in considerazione del crescente rischio di inflazione, con il sottoindicatore delle aspettative dei consumatori che è sceso al livello più basso degli ultimi 12 anni.

In Gran Bretagna la pressione sui prezzi si sta attenuando: a febbraio l'inflazione britannica è sorprendentemente scesa dal 3.0% al 2.8%. L'inflazione di base, che esclude i prezzi volatili di energia e alimentari, è stata anch'essa inferiore al valore del mese precedente (3.5% rispetto al +3.7%). Nonostante questo, il margine di manovra della Bank of England resta limitato per quanto riguarda i tagli dei tassi d'interesse, di cui tuttavia l'economia avrebbe bisogno.

SAP ha detronizzato Novo Nordisk: il prezzo delle azioni del gruppo tecnologico tedesco SAP è aumentato di oltre un terzo negli ultimi 12 mesi. Allo stesso tempo, il prezzo delle azioni di Novo Nordisk è sceso di 45%. Con una capitalizzazione di mercato di EUR 306 miliardi, SAP ha portato via all'azienda farmaceutica danese lo scettro di società di maggior valore in Europa.



IN PRIMO PIANO

Gamestop punta sui Bitcoin

Il rivenditore di videogiochi statunitense Gamestop ha più che raddoppiato gli utili nel quarto trimestre del 2024. Vuole inoltre includere i Bitcoin nelle sue riserve valutarie. Di conseguenza, mercoledì l'ex «azione meme» è salita dell'11.6%. Quotata a poco più di USD 28, tuttavia, il suo valore è ancora inferiore alla metà di quello che nel gennaio del 2021 è stato il suo massimo storico.



IN AGENDA

Inflazione Eurozona e Svizzera

La prossima settimana saranno pubblicati i dati sull'inflazione di marzo nell'Eurozona e in Svizzera.

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionate hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. L'SerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [basel], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «[Rischi nel commercio di strumenti finanziari](#)» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo [rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen](#).

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consequenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.